

Alla c.a attenzione del Sen. Gianni Pietro Girotto
Presidente della Commissione Industria, Commercio e Turismo
giannipietro.girotto@senato.it
Senato della Repubblica
Piazza Madama, 1
00186 – Roma

Alla c.a attenzione del Sen. Stefano Collina
Vicepresidente della Commissione Industria, Commercio e Turismo
stefano.collina@senato.it
Senato della Repubblica
Piazza Madama, 1
00186 – Roma

Alla c.a attenzione del Sen. Paolo Ripamonti
Vicepresidente della Commissione Industria, Commercio e Turismo
paolo.ripamonti@senato.it
Senato della Repubblica
Piazza Madama, 1
00186 - Roma

Alla c.a attenzione della Commissione Industria, Commercio e Turismo
commissioneindustria@senato.it
Senato della Repubblica
Piazza Madama, 1
00186 - Roma

Oggetto: Contributo di Artisti 7607 nell'ambito dell'esame della Legge sulla Concorrenza in tema di diritti connessi al diritto d'autore.

La società cooperativa Artisti 7607, fondata nel 2013 da attori (tra cui Paolo Calabresi, Elio Germano, Carmen Giardina, Neri Marcorè e Claudio Santamaria), opera nel mercato dell'intermediazione dei diritti connessi al diritto d'autore e rappresenta oltre 3000 artisti impegnati in Italia e all'estero in cinema, tv e teatro.

Iscritta nell'elenco degli organismi di gestione collettiva e delle entità di gestione indipendenti (delibera n. 396/17/CONS dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni) ed unica società di gestione collettiva ad operare esclusivamente nell'interesse degli artisti interpreti ed esecutori (AIE) del settore audiovisivo, Artisti 7607 è stata protagonista della battaglia per l'apertura del mercato dell'intermediazione dei diritti connessi al diritto d'autore, gestito fino al 2012 da un unico operatore con enormi criticità per la tutela dei diritti degli AIE.

Artisti 7607 Società Cooperativa

Via Giovanni Battista Tiepolo, 21 • 00196 • Roma
t +39 06 45472189 • +39 06 3242 860 c +39 339 163 6757
info@artisti7607.com • www.artisti7607.com
P. IVA/C.F. 12515031008 • Iscrizione Registro delle Imprese di Roma n. 12515031008
Iscrizione all'Albo Cooperative n. A229637

Il processo di liberalizzazione del mercato ha prodotto rilevanti miglioramenti nell'attività di intermediazione, in particolare un aumento dell'efficienza nella raccolta di *equo compenso* e nella sua distribuzione agli aventi diritto, oltreché nella diffusione tra gli artisti di una maggiore consapevolezza dei loro diritti. La nascita di nuove *collecting* ha inoltre stimolato un incremento nell'offerta dei servizi e delle iniziative a supporto degli artisti, consentendo anche ai più giovani di accedere ad una formazione continua. Da anni Artisti 7607 promuove molte gratuite iniziative per i propri mandanti avvalendosi di prestigiose collaborazioni.

Nell'ambito dell'esame della Legge sulla Concorrenza, Artisti 7607 intende sottoporre all'attenzione degli spettabili membri della Commissione Industria del Senato le problematiche concorrenziali originate dalle recenti modifiche apportate all'art. 71-octies della legge n. 633/1941 mediante l'art. 65, comma 4, lett. b-bis), del cosiddetto DL Sostegni-bis (DL 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106).

La posizione monopolista della SIAE nel mercato liberalizzato

Tra le *collecting*, come noto occupa un ruolo di preminenza SIAE nella gestione e intermediazione dei diritti d'autore; concedendo le autorizzazioni per l'utilizzazione delle opere protette, riscuotendo i compensi per diritto d'autore, ripartendo i proventi tra gli aventi diritto. SIAE gestisce i diritti d'autore di oltre 91.000 artisti, autori ed editori e tutela oltre 62 milioni di opere; anche in ragione della posizione di monopolio legale detenuta nel mercato fino al recepimento della direttiva europea 2014/26/UE (cd. *Direttiva Barnier*) che ne ha sancito la liberalizzazione.

Nonostante l'avvenuta liberalizzazione del settore, SIAE ha mantenuto il monopolio di fatto nel diritto d'autore in Italia, come operatore storico di riferimento per artisti, autori, editori ed utilizzatori ed usufruendo di una consolidata posizione nei rapporti con le pubbliche istituzioni e con gli organismi internazionali di gestione dei diritti d'autore.

Il Ministero della Cultura ha inoltre affidato a SIAE il compito di riscuotere il compenso per copia privata e di ripartirlo ai beneficiari.

Le novità introdotte dal DL Sostegni-bis

In aperta violazione delle regole sulla concorrenza, il DL Sostegni-bis ha modificato l'art. 71-octies della Legge n. 633/1941 introducendo i commi 3-ter e 3-quater, che hanno ulteriormente rafforzato la posizione di supremazia di SIAE, assegnando nuovi poteri di vigilanza e controllo sulle attività di amministrazione e intermediazione delle *collecting* concorrenti proprio al soggetto che mantiene una posizione dominante pressoché monopolistica nella gestione del diritto d'autore e che non può essere considerato un organismo terzo e indipendente.

Imponendo inoltre alle *collecting* la trasmissione a SIAE del rendiconto su destinazione e ripartizione della copia privata, le novità introdotte dal DL Sostegni-bis consentono a SIAE di accedere a informazioni e dati strettamente riservati ed evidenziano la

violazione delle norme sulla libera concorrenza. Inoltre, a SIAE viene attribuito potere sanzionatorio in caso di mancato rispetto degli obblighi di rendicontazione, sancendo in tal modo una strutturale supremazia sui competitor.

È evidente che la prerogativa di poter vigilare e sanzionare i propri potenziali concorrenti fino a *“l'impossibilità di partecipare alle successive ripartizioni, nonché l'obbligo di restituzione degli importi complessivi ricevuti dalla SIAE”* apporta un evidente indebito vantaggio a SIAE ed un chiaro effetto distorsivo della libera concorrenza. L'esercizio dei poteri SIAE introdotti può compromettere l'attività delle collecting fino alla loro esclusione dal mercato.

Le novità introdotte contrastano palesemente con il processo di liberalizzazione del mercato intrapreso dal legislatore nazionale a seguito della Direttiva Barnier, non essendo SIAE un organo terzo e indipendente ma un operatore nel medesimo mercato e monopolista di fatto del diritto d'autore.

L'intervento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Nella segnalazione AS 1806 (DL Sostegni Bis/Criticità concorrenziali derivanti dalla disciplina del compenso della copia privata nel settore audio del 13 dicembre 2021, Bollettino n. 50 del 20 dicembre 2021), l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha evidenziato che *“si rappresentano preliminarmente le preoccupazioni di natura concorrenziale ravvisate dall'Autorità in merito al permanere di modelli normativi che riservino ex lege lo svolgimento di determinate attività, quali la raccolta del compenso da copia privata dai soggetti obbligati, in capo a soggetti quali la SIAE, non più operanti in regime di monopolio, bensì in diretta concorrenza con operatori attivi nel mercato di riferimento. In tale ottica, appare pertanto necessario che lo svolgimento della menzionata attività sia affidato ad un soggetto indipendente e terzo, da individuare a seguito di procedura ad evidenza pubblica e secondo criteri di selezione improntati a logiche di efficienza operativa”*.

E sulle novità introdotte ha evidenziato che *“Le possibili distorsioni derivanti dall'asimmetria normativa creata tra settore audio (per il quale sono menzionate le collecting) e il settore video (dove manca tale esplicito riferimento) sono altresì aggravate e rese ancora più limitative della concorrenza dalle previsioni contenute ai commi 3-ter e 3-quater dell'articolo 71-octies della LdA, che attribuiscono a SIAE nuove funzioni che rischiano di pregiudicare lo sviluppo concorrenziale dei mercati della gestione dei diritti di copia privata audio e video”* e che *“... risulta foriera di distorsioni concorrenziali la creazione di ulteriori posizioni di vantaggio competitivo in capo a singoli soggetti, vieppiù se ex monopolisti operanti in un contesto liberalizzato, che siano in grado di alterare il dispiegarsi delle dinamiche competitive, soprattutto in un mercato come quello della gestione del compenso da copia privata, che stenta tutt'ora ad evolvere verso assetti compiutamente dinamici e competitivi. In particolare, per effetto delle disposizioni in commento, SIAE si trova a giocare un doppio ruolo di controllore e di controllato nei mercati della gestione dei diritti di copia privata audio e video; ciò attribuisce a SIAE un indebito vantaggio concorrenziale, in particolare nella misura in cui la stessa potrebbe influenzare le condotte commerciali e competitive dei propri concorrenti”* e ancora *“...l'incoerenza del ruolo assegnato a SIAE nell'ambito delle modifiche apportate dalla Legge, appare ancora più evidente ove si consideri che*

Artisti 7607 Società Cooperativa

Via Giovanni Battista Tiepolo, 21 • 00196 • Roma

t +39 06 45472189 • +39 06 3242 860 c +39 339 163 6757

info@artisti7607.com • www.artisti7607.com

P. IVA/C.F. 12515031008 • Iscrizione Registro delle Imprese di Roma n. 12515031008

Iscrizione all'Albo Cooperative n. A229637

SIAE e le collecting che operano in Italia, per poter esercitare la loro attività nel mercato di riferimento devono essere iscritte all'apposito elenco tenuto dall'AGCOM, in quanto considerati, salvo particolari eccezioni, dall'ordinamento come soggetti di pari livello e in concorrenza tra di loro. A ciò si aggiunga che il d.lgs. n. 35/2017 già individua in capo alle collecting e alla SIAE una serie di obblighi di trasparenza rendicontazione contabile da sottoporre, con cadenza annuale, al vaglio dell'Autorità di vigilanza".

Ne deriva, in definitiva, che le modifiche apportate dal DL Sostegni-bis all'art.71-octies della legge 633/1941, generando poteri di ingerenza sulla libertà di iniziativa economica delle *collecting*, appaiono in palese contrasto con la spinta liberalizzatrice della normativa europea e nazionale nel diritto d'autore e nei diritti connessi; contribuiscono a consolidare la posizione della SIAE nel mercato liberalizzato ove concorrenzialmente operano diversi OGC; determinano il rischio di pratiche escludenti della SIAE in danno dei concorrenti.

Artisti 7607 ritiene dunque prioritaria per il settore la necessità di abrogare la suddetta norma nell'ambito del disegno di legge sulla concorrenza.

Con i più cordiali saluti,

Roma, 21 febbraio 2022

Artisti 7607

Il presidente

Cinzia Mascoli

